

I PLASTICI PAROLIBERI

MANIFESTO SINTETICO FUTURISTA

Le parole in libertà liberarono l'ispirazione lirica dalla metrica tradizionale e diedero, con la deformazione delle parole, la nuova **ortografia libera espressiva (MARINETTI - 1913)**. Questa deformazione di parole è maggiormente sentita dai poeti con spiccata sensibilità pittorica; essi creano tavole parolibere che sono veri e propri quadri. Altri con sensibilità musicale danno liriche parolibere che sono completi spartiti musicali. Tutte queste liriche nelle quali parole *scoppianti, urlanti, fischianti, sibilanti*, s'intersecano, sprizzano lontano, s'espandono, si tuffano, si librano, sono obbligate all'uniforme, costante e pedante piano del foglio di carta.

Costruendo i **plastici paroliberi** ho potuto liberare tutte queste parole dalla pesantezza piatta e dalle ridicole deformazioni per ragioni di prospettiva, lanciandole in tutti i sensi ed ottenendo, per mezzo della *profondità*, la loro naturale *esplosione*. Così ad es.: In una tavola parolibera che descriva una stazione ferroviaria, con il treno ed i fasci di luce dei fanali, tutte le lettere e tutte le parole si troveranno, per ragioni di spazio e di prospettiva, addossate le une alle altre, pigiate, soffocate. Nel plastico parolibero, invece, la lettera che rappresenta la locomotiva è logicamente balzata in avanti ed i due fasci di luce, scattando innanzi realmente, investono e colpiscono l'osservatore-lettore centuplicando la loro espressione. (*Plastico parolibero - "Stazione,, alle esposizioni di Bologna, Torino, Firenze, Roma ecc.*).

I plastici paroliberi rispondono a tutte le esigenze dell'artista più complicato e violento.

Straripamento della lirica nella scultura.

Potremo avere plastici paroliberi nei quali, alle parole, vengano uniti fili, stagnola, piume, veli ecc. Ad essi potranno pure essere applicate inferiormente delle tavole tattili.

Otterremo così liriche poliespressive che tufferanno completamente il lettore-osservatore nell'ebrietà creatrice del poeta.

Gennaio 1922.

ROGNONI

CASA EDITRICE "AVANGUARDIA", VIA UGO FOSCOLO N. 1 - PAVIA